

Rispetto delle direttive del C.S.M. in tema di assegnazione tabellare degli uditori giudiziari.
(Deliberazione del 6 dicembre 2000)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 6 dicembre 2000,

- considerato che la circolare sulle tabelle di composizione degli uffici giudiziari, per il biennio 2000-2001, al punto 45.4 prevede che le proposte di variazione tabellare conseguenti all'assegnazione di uditori all'ufficio devono essere formulate senza indugio, subito dopo la comunicazione dell'assegnazione e vanno comunicate immediatamente al Consiglio Superiore della Magistratura ed agli uditori interessati;
- ricordato che, ai sensi del par. 45.5 della stessa circolare, le proposte così formulate sono vincolanti e non possono essere successivamente modificate o derogate se non per gravi motivi di servizio non altrimenti superabili. Le modifiche eventualmente attuate debbono essere tempestivamente comunicate alla Commissione distrettuale per gli uditori giudiziari ed al Consiglio Superiore della Magistratura che, se non le ritiene giustificate, annulla le decisioni;
- considerato che in passato le indicazioni fornite dai dirigenti degli uffici giudiziari in ordine alla destinazione degli uditori in previsione del tirocinio mirato non sempre sono state rispettate al momento del conferimento delle funzioni e ciò ha determinato conseguenze negative per la funzionalità del servizio;

ha deliberato

di invitare i dirigenti degli uffici a formulare senza indugio le proposte di variazione delle tabelle di composizione concernenti gli uditori, subito dopo la comunicazione della loro assegnazione, ai sensi del par. 45 della circolare sulla formazione delle tabelle per il biennio 2000/2001.